



**Istituto Tecnico Statale**  
*“Ferdinando Petruccelli della Gattina”*  
**MOLITERNO (PZ)**

CORSI: SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING  
SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO  
COMMERCIALE IGEA E PROGRAMMATORI  
GEOMETRI SPERIMENTALE PROG. CINQUE E CORSO SIRIO (SERALE)

# **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

## **A.S. 2010/2011**

Indirizzo: **VIA PIETRO DARAGO – 85047 MOLITERNO (PZ)**

**Telefoni:**

Centralino: 0975-64100 0975-64935

Presidenza: 0975-668340

Fax: 0975-668368

**e-mail:**

itcg.moliterno@tiscali.it

pztdo40003@istruzione.it

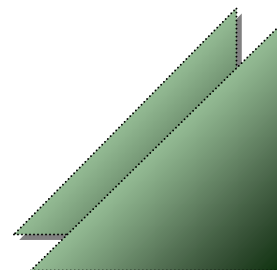
dirigentepetruccelli@tiscali.it

Approvato dal Collegio dei Docenti in data

05 novembre 2010

Adottato dal Consiglio d'Istituto in data

18 novembre 2010





## **Premessa**

All'interno di un quadro consolidato di riferimento il POF (Piano dell'Offerta Formativa) 2010-2011 è chiamato a misurarsi con le novità introdotte dalla riforma degli istituti tecnici. A partire dunque dall'anno in corso quello che per oltre 50 anni è stato l'Istituto Tecnico per Geometri e Ragionieri di Moliterno diventa Istituto Tecnico Statale ad Indirizzo Amministrativo, Finanza e Marketing per il Settore Economico e ad Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio per il Settore Tecnologico.

Né nelle intenzioni del Legislatore né in quelle dei proponente il presente POF può trattarsi di semplici cambiamenti lessicali o al più organizzativi.

Negli anni a una preziosa opera di costruzione di un profilo identitario hanno contribuito alunni, genitori, docenti, dirigenti oltre che le istituzioni e i soggetti economici e sociali più attivi di Moliterno e della Val d'Agri.

Come conservare da una parte e arricchire e ammodernare dall'altro i caratteri distintivi di questo profilo identitario è il cuore di una sfida certo non da oggi iniziata ma che da oggi ha un nuovo inizio.

## **1. IL TERRITORIO**

### ***1.1 IL CONTESTO TERRITORIALE***

Il contesto territoriale nel quale insiste l'ITS "Petruccelli della Gattina di Moliterno", è caratterizzato dalla presenza di un reticolo di comuni di modeste dimensioni, da una bassa densità demografica e una pressione antropica sul territorio modesta.

Non si è in questi anni arrestato un fenomeno migratorio che ha interessato ceti professionali e produttivi.

La vocazione produttiva prevalente dell'area rimane quella agricola ed eccezione dell'attività di estrazione petrolifera le attività industriali sono scarsamente significative e si concentrano prevalentemente nella cosiddetta area industriale di Viggiano. Significativo è il ruolo di centro di servizi e di attività commerciali della frazione di Villa d'Agri nel Comune di Marsicovetere.

L'edilizia e nel suo indotto rappresentano ancora il settore industriale e le attività di servizi avanzati alle imprese e alle persone sono poco sviluppate.

Il settore turistico non tanto dal punto di vista strutturale quanto da quello organizzativo rispetto alle potenzialità locali appare tuttora sottodimensionato nonostante gli sforzi compiuti.

La stessa a lungo attesa istituzione del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano non sembra al momento in grado di invertire tale tendenza di lungo periodo.

Disponibilità di ingenti risorse idriche ed energetiche, paesaggistiche e archeologiche, di strutture ricettive e di aree per insediamenti produttivi, di risorse finanziarie aggiuntive, una buona rete di collegamento interno sono i punti di forza che convivono con punti di debolezza individuabili in un progressivo invecchiamento della popolazione, in un deficit di cultura di impresa e dell'accoglienza, nell'assenza di sistemi organizzati nella gestione dell'offerta turistica.

Un'area, dunque, nella quale i rischi di impoverimento per il perdurare di aspetti di debolezza strutturale convivono con le forti opportunità e possibilità di un'inversione di tendenza verso la crescita.

### ***1.2 L'OFFERTA FORMATIVA NEL CONTESTO TERRITORIALE***

Il piano di dimensionamento e quindi di riorganizzazione e di razionalizzazione dell'offerta formativa in Provincia di Potenza è in questi giorni in fase di elaborazione e discussione secondo le linee di indirizzo emanate dalla Regione Basilicata.

Al di là delle decisioni alle quali perverranno le Istituzioni a ciò deputate nel contesto territoriale di pertinenza del nostro Istituto l'offerta formativa è oggi sufficientemente articolata e completa con la presenza di un polo Tecnico Professionale a Moliterno e Tramutola, un Polo Liceale tra Viggiano e Marsiconuovo e di un Istituto Tecnico per i servizi in Agricoltura a Villa d'Agri.

La presenza sul territorio di un Centro di Ricerca del C.N.R., della Fondazione Mattei a Viggiano e della Fondazione Sinisgalli a Montemurro sono i tasselli con i quali arrivare in futuro a un Polo della Conoscenza e della Ricerca orientato al settore Energetico e dell'Ambiente.

Allegato : Procedura Progettazione POF



## 2 L'ISTITUTO

### **2.1 LA STORIA**

L'Istituto Tecnico di Moliterno **nasce nel 1959** con un **corso geometri**, istituito come sezione staccata di Potenza.

Dopo qualche anno, fu attivato anche il **corso commerciale**, e successivamente la scuola diventò autonoma.

Verso la **fine degli anni '60** fu costruito l'edificio per l'Istituto Tecnico in **Via Parco del Seggio**, con un conseguente forte impulso di alunni frequentanti. L'edificio ha ospitato l'Istituto fino ai primi anni 90.

**Dal 1993**, l'istituto ha la sua sede nell'attuale moderno edificio polivalente di **Via Pietro Darago**.

La cittadina di Moliterno, che ospita L'ITCG, è un centro di modeste dimensioni, ma ricco di storia e tradizioni, vivace da un punto di vista e imprenditoriale. Ampio è il numero delle associazioni presenti, dei luoghi di incontro e di erogazione di servizi culturali. Tra questi si segnala in particolare la ricca Bibliomediateca Comunale ospitata in un Palazzo del Centro Storico di notevole pregio architettonico. Di interesse è il patrimonio artistico e monumentale di una Città che ha dato i natali a personalità di indubitabile spessore culturale e politico. Tra tutti ricordiamo Ferdinando Petruccelli della Gattina, romanziere, politico, storico e giornalista dell'800, del quale, appunto, porta il nome il nostro Istituto.

### **2.2 L'ORGANIZZAZIONE**

#### **2.2.1 IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

E' il capo dell'istituto di cui ha la rappresentanza. Al Dirigente Scolastico competono la direzione ed il coordinamento, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane e professionali, nonché la gestione delle risorse finanziarie e strumentali, con connesse responsabilità in ordine ai risultati. Il capo d'istituto assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica nel perseguimento degli obiettivi della qualità e dell'efficienza del servizio scolastico.

#### **2.2.2 IL COLLABORATORE VICARIO**

E' nominato dal Dirigente Scolastico che sostituisce in caso di assenza o di impedimento .

#### **2.2.3 LO STAFF DI PRESIDENZA**

E' nominato dal Dirigente Scolastico e con questi collabora nell'assolvimento di compiti e funzioni delegate nel rispetto della normativa

#### **2.2.4 LE FUNZIONI STRUMENTALI**

1. Area di Gestione del POF
2. Area di Coordinamento e di sostegno al lavoro dei docenti
3. Area di servizio agli studenti
4. Area per la realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti e istituzioni esterne

Sono individuate dal Collegio dei Docenti

#### **2.2.5 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

E' designato dal Dirigente Scolastico con il quale collabora per la valutazione del rischio, stendendo di conseguenza un apposito documento.



### ***2.2.6 I COORDINATORI DI CLASSE***

I coordinatori di classe presiedono il Consiglio di classe su delega del Dirigente Scolastico e sono i referenti per i colleghi e per gli alunni per i problemi della classe, per le assenze ed il comportamento degli alunni. Curano i rapporti con le famiglie, tengono informato il Preside, dirigono la verbalizzazione delle riunioni, che è invece compito del Segretario del Consiglio di classe.

### ***2.2.7 I RESPONSABILI DI LABORATORIO***

Sono nominati dal Preside per ogni laboratorio tra i docenti che lo utilizzano, col compito di fare l'inventario delle attrezzature e del materiale, fissare e far rispettare i criteri per un corretto e pieno utilizzo del laboratorio, organizzare il lavoro degli aiutanti tecnici che vi sono addetti, rispondere delle attrezzature, proporre eventuali acquisti o interventi di manutenzione, riferire alla presidenza.

## ***2.3 GLI ORGANI COLLEGIALI***

### ***2.3.1 IL CONSIGLIO D'ISTITUTO***

E' presieduto da un rappresentante dei genitori è composto dai rappresentanti dei docenti (sei), dei genitori (tre), degli alunni (tre) e del personale non docente (uno)

### ***2.3.2 LA GIUNTA ESECUTIVA***

La Giunta esecutiva è composta da un docente, un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario, da 2 genitori. Di diritto ne fanno parte il dirigente scolastico, che la presiede, e il direttore dei servizi generali e amministrativi che ha anche funzioni di segretario della giunta stessa.

### ***2.3.3 IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI***

Il Collegio dei revisori dei conti vigila sulla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa; esprime il parere di regolarità contabile sul programma annuale proposto dalla Giunta Esecutiva

### ***2.3.4 IL COLLEGIO DEI DOCENTI***

Il Collegio docenti si compone di tutti i docenti in servizio in istituto e del Dirigente Scolastico. E' l'organo supremo in materia di didattica: le sue deliberazioni sono vincolanti per tutti, compreso il Dirigente Scolastico sempre che siano conformi alla legge e rispettose della libertà di insegnamento. Esso si articola in dipartimenti disciplinari. I Dipartimenti disciplinari si articolano in cinque aree :

### ***2.3.5 LE AREE DIPARTIMENTALI***

I Dipartimenti disciplinari si articolano in cinque aree :

- 1) area linguistico – storico- letterario
- 2) area matematica – scientifico
- 3) area motoria
- 4) area giuridico – economico
- 5) area tecnica



### **2.3.6 IL CONSIGLIO DI CLASSE**

Si compone dei docenti assegnati alla classe e del Dirigente Scolastico ha competenza esclusiva in materia di programmazione didattica relativa alla classe e di valutazione periodica e finale. In assenza del Dirigente Scolastico è presieduto dal Coordinatore della classe. Ai consigli di classe ‘aperti’ partecipa la componente genitori e alunni eletta dai competenti organi Collegiali.

## **2.4 GLI STRUMENTI DELLA PARTECIPAZIONE**

### **2.4.1 LE ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI**

Possono essere di classe ,di corso o di istituto .Costituiscono l'occasione per l'approfondimento di problemi della scuola e della società in funzione alla formazione culturale e civile degli studenti.

Il loro funzionamento è regolato da un apposito regolamento.

### **2.4.2 IL COMITATO DEGLI STUDENTI**

Il Comitato Studentesco è un organismo rappresentativo degli studenti formato dai rappresentanti degli studenti eletti nei Consigli di Classe e d'Istituto; esprime pareri e formula proposte al Consiglio di Istituto e al Collegio Docenti.

### **2.4.3 IL COMITATO DEI GENITORI**

Il Comitato dei Genitori è un organismo rappresentativo degli studenti formato dai rappresentanti dei Genitori eletti nei Consigli di Classe e d'Istituto; esprime pareri e formula proposte al Consiglio di Istituto e al Collegio Docenti.

## **2.5 I SERVIZI E LA LORO ORGANIZZAZIONE**

### **2.5.1 IL DSGA (DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI, ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E TECNICI)**

E' responsabile della gestione e dell'organizzazione dei servizi e del personale non docente.

### **2.5.2 ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI**

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <b>UFFICIO ALUNNI</b>    | Si occupa di gestire i dati relativi agli alunni (iscrizioni, trasferimenti, certificazioni, esami, pagelle, assenze, comunicazioni alle famiglie, statistiche, rapporto col pubblico, assicurazione, libri di testo, ecc.)   |
| <b>UFFICIO PERSONALE</b> | Gestisce i dati relativi al personale docenti e ATA: registro stato personale docente, graduatorie interne, certificati di servizio, supplenze, visite fiscali, alunni portatori di handicap, custodisce gli estratti dei verbali delle riunioni dei Consigli di Classe e d'Istituto, nonché le convocazioni dei Collegi dei Docenti e della Giunta Esecutiva; ecc. |



|   |  |
|---|--|
| <b>UFFICIO CONTABILE</b>                          | È responsabile della gestione economico-finanziaria dell'Istituto (predisposizione atti consuntivo e bilancio, ricostruzione carriera, stipendi supplenti, fondo d'istituto, adempimenti contributivi e fiscali, TFR, CUD, 730/770, rapporti con la RSU, preventivi, progetti vari, ecc.). |
| <b>UFFICIO AFFARI GENERALI</b>                    | Protocollo, corrispondenza in arrivo/partenza, archiviazione, albo, borse di studio, rapporto col pubblico, gestione patrimoniale, visite fiscali, libri in comodato e biblioteca di classe, ecc.  |
| <b>U.R.P</b><br>UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO | Risponde alle richieste del personale della scuola e non   |

## 2.6 I CORSI DI STUDIO ATTIVATI

L'offerta formativa dell'Istituto è adeguata alle richieste che provengono dalla formazione universitaria e dal mondo del lavoro e si caratterizza per l'avvio di importanti esperienze progettuali, metodologiche e didattiche.

Agli studenti che si iscrivono per la prima volta all'I.T. "F. Petruccelli della Gattina" si offrono a partire dall'a.s. 2010-2011 due scelte :

- Iscrizione alla prima classe del nuovo Istituto Tecnico con indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" per il Settore Economico
- Iscrizione alla prima classe dell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" per il Settore Tecnologico".

Ad esaurimento continuano i corsi di studio de :

- **Il Corso Commerciale IGEA (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale)**
- **Il Corso Commerciale per Ragionieri Programmatori**
- **Il Corso Sperimentale Geometri Progetto Cinque (per indirizzo delle costruzioni, del territorio e dell' ambiente)**
- **Il Corso Geometri Progetto SIRIO serale**

L'offerta formativa si pone questi obiettivi di fondo :

1. Offrire una specifica istruzione professionalizzante di qualità rispetto ai corsi attivati;
2. Inserire questa formazione entro la cornice di una consistente cultura di base (che comprenda competenze linguistiche, scientifiche, tecniche informatiche) capace di sostenere ulteriori apprendimenti che l'evoluzione e i mutamenti sociali, economici, produttivi e tecnologici sempre più richiedono;
3. Consentire l'effettiva realizzazione di segmenti aggiuntivi di formazione intesi come sviluppo di percorsi formativi integrati e/o di rientro nel percorso formativo .
4. Favorire l'incontro tra il mondo giovanile e il mondo del lavoro, fungendo da ponte e collegamento tra le due realtà; questo sia accogliendo le richieste dall'esterno verso la scuola, sia attivando contatti dalla scuola verso le aziende.
5. Potenziare la formazione culturale di base, con particolare riferimento al potenziamento quantitativo e qualitativo delle competenze linguistiche anche nelle lingue straniere



6. Fornire una solida preparazione tecnico-scientifica ai fini sia della formazione professionale sia del proseguimento degli studi
7. Potenziare l'eccellenza e sviluppare una cultura della competizione
8. Favorire e potenziare l'uso delle tecniche informatiche
9. Favorire in tutti i modi possibili, l'accoglienza e l'inserimento nella comunità scolastica degli alunni in condizioni di svantaggio, l'orientamento formativo e l'apprendimento continuo.

## **2.7 PROFILI DI INDIRIZZO e QUADRI ORARIO**

### **2.7.1 SETTORE ECONOMICO**

#### **Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing**

Il settore economico si caratterizza per un'offerta formativa relativa ad un ambito che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, sempre con attenzione all'utilizzo di appropriate tecnologie e forme di comunicazione, anche in lingua straniera.

Le discipline relative ai contenuti tecnici del settore sono presenti nel curriculum, anche con funzione orientativa, fin dai primi due anni in cui si completa l'obbligo di istruzione. Vengono poi approfondite nel secondo biennio, in cui assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, fino a raggiungere, nel quinto anno, il carattere propedeutico alla specializzazione.

Le competenze acquisite nell'intero corso di studi sono configurate nel quadro unitario degli assi culturali definiti nella fase dell'obbligo, con particolare riferimento all'asse scientifico-tecnologico, potenziandone progressivamente la struttura con apporti specialistici continuamente aggiornati, anche con riferimento agli standard internazionali e agli indirizzi della competente autorità nazionale che presidiano la qualità della formazione dei tecnici del settore.

Le indicazioni dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'imprenditorialità, costituiscono un preciso riferimento. L'imprenditorialità implica, infatti, una visione di sistema e aiuta i giovani ad agire in modo socialmente responsabile e ad essere più creativi.

#### **Profilo del Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing**

Il Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

E' in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- operare con una visione trasversale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.

In particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:



- rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
- trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali;
- controllo della gestione;
- reporting di analisi e di sintesi;
- utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria.

## II QUADRO ORARIO

| DISCIPLINE   | 1° biennio |      | 2° biennio   |      | 5° anno |
|--|------------|------|--|------|---------|
|  |            |      | secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario |      |         |
|  | 1^         | 2^   | 3^   | 4^   | 5^      |
| Lingua e letteratura italiana                        | 132        | 132  | 132  | 132  | 132     |
| Lingua inglese                                       | 99         | 99   | 99   | 99   | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                           | 99         | 99   | 99   | 99   | 99      |
| Storia, Cittadinanza e Costituzione                  | 66         | 66   | 66   | 66   | 66      |
| Matematica   | 132        | 132  | 99   | 99   | 99      |
| Economia aziendale                                   | 66         | 66   | 198  | 231  | 264     |
| Diritto ed economia                                  | 66         | 66   |  |      |         |
| Diritto  |            |      | 99   | 99   | 99      |
| Economia politica                                    |            |      | 99   | 66   | 99      |
| Informatica  | 66         | 66   | 66   | 66   |         |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)   | 66         | 66   |  |      |         |
| Scienze integrate (Fisica)                           | 66         |      |  |      |         |
| Scienze integrate (Chimica)                          |            | 66   |  |      |         |
| Scienze motorie e sportive                           | 66         | 66   | 66   | 66   | 66      |
| Geografia  | 99         | 99   |  |      |         |
| Religione Cattolica o attività alternative           | 33         | 33   | 33   | 33   | 33      |
| Totale ore annue di attività e insegnamenti generali | 660        | 660  | 495  | 495  | 495     |
| Totale complessivo ore annue                         | 1056       | 1056 | 1056   | 1056 | 1056    |



## 2.7.2 SETTORE TECNOLOGICO

### Indirizzo Costruzioni , Ambiente e Territorio

Nel Settore Tecnologico i risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. Il riferimento ai processi produttivi riflette del settore, la dinamicità propria dei contesti, con l'introduzione graduale alle tematiche dell'innovazione tecnologica e del trasferimento dei saperi dalla ricerca alla produzione.

Questa impostazione facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo in quanto basati su una metodologia di studio operativa, essenziale per affrontare professionalmente le diverse problematiche delle tecnologie, l'approfondimento specialistico e gli aggiornamenti.

Nei nuovi percorsi, lo studio delle tecnologie approfondisce i contenuti tecnici specifici degli indirizzi e sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che, gradualmente nel quinquennio, orientano alla visione sistemica delle filiere produttive e dei relativi segmenti; viene così facilitata anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, alla gestione di processi produttivi correlati a funzioni aziendali, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente. In particolare l'offerta formativa del settore tecnologico presenta un duplice livello di intervento: la contestualizzazione negli ambiti tecnici d'interesse, scelti nella varietà delle tecnologie coinvolte, e l'approfondimento degli aspetti progettuali più generali, che sono maggiormente coinvolti nel generale processo di innovazione.

Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

L'indirizzo "**Costruzioni, ambiente e territorio**" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

#### Profilo del Perito in Costruzioni, Ambiente e Territorio

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede capacità grafiche e progettuali in campo edilizio e capacità relative all'organizzazione del cantiere, alla gestione degli impianti, al rilievo topografico, alla stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, all'amministrazione di immobili e allo svolgimento di operazioni catastali;
- nei contesti produttivi d'interesse, esprime le proprie competenze nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi mentre opera in autonomia nel caso di organismi di modesta entità;
- opera autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nella organizzazione di cantieri mobili; relativamente ai fabbricati interviene nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo, è in grado di prevedere, nell'ambito dell'edilizia eco compatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- grazie alla formazione sistemica, sa spaziare fra le sue conoscenze, fino ad arrivare alla pianificazione ed alla organizzazione di tutte le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e della sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;



- esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali, relaziona e documenta le attività svolte;
- conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati.

## II QUADRO ORARIO

| DISCIPLINE   | 1° biennio |      | 2° biennio   |      | 5° anno |
|--|------------|------|--|------|---------|
|  |            |      | secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario |      |         |
|  | 1^         | 2^   | 3^   | 4^   | 5^      |
| Lingua e letteratura italiana  | 132        | 132  | 132  | 132  | 132     |
| Lingua inglese   | 99         | 99   | 99   | 99   | 99      |
| Storia, Cittadinanza e Costituzione  | 66         | 66   | 66   | 66   | 66      |
| Matematica   | 132        | 132  | 99   | 99   | 99      |
| Diritto ed economia  | 66         | 66   |  |      |         |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)                           | 66         | 66   |  |      |         |
| Scienze Integrate (Fisica)<br>delle quali di Laboratorio                     | 99         | 99   |  |      |         |
|  | 66         |      |  |      |         |
| Scienze Integrate (Chimica)<br>delle quali di Laboratorio                    | 99         | 99   |  |      |         |
|  | 66         |      |  |      |         |
| Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica delle quali di Laboratorio | 99         | 99   |  |      |         |
|  | 66         |      |  |      |         |
| Tecnologie Informatiche (66 di Laboratorio)                                  | 99         |      |  |      |         |
| Scienze e Tecnologie Integrate   |            | 99   |  |      |         |
| Complementi di Matematica  |            |      | 33   | 33   |         |
| Progettazione, costruzioni e impianti  |            |      | 231  | 198  | 231     |
| Geopedologia, economia ed estimo   |            |      | 99   | 132  | 132     |
| Topografia   |            |      | 132  | 132  | 132     |
| Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro                    |            |      | 66   | 66   | 66      |
| Scienze motorie e sportive   | 66         | 66   | 66   | 66   | 66      |
| Religione Cattolica o attività alternative                                   | 33         | 33   | 33   | 33   | 33      |
| Totale ore annue di attività e insegnamenti generali                         | 660        | 660  | 495  | 495  | 495     |
| Totale complessivo ore annue   | 1056       | 1056 | 1056   | 1056 | 1056    |



### 2.7.3 TECNICO COMMERCIALE INDIRIZZO IGEA

#### Profilo del Diplomato Ragioniere e Perito Commerciale con indirizzo IGEA

Il piano di studi dell'indirizzo giuridico-economico-aziendale, si poneva l'obiettivo di assicurare agli studenti una preparazione flessibile, attenta all'evoluzione della realtà imprenditoriale. Più espressamente, il profilo professionale proprio dell'IGEA era quello del moderno ragioniere, un tecnico esperto in problemi di economia aziendale, capace di inserirsi in contesti diversi, tutti diffusamente automatizzati.

Gli alunni del corso acquisiscono le competenze necessarie per:

- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili al fine di rilevare i fenomeni gestionali;
- leggere, redigere e interpretare i documenti aziendali;
- gestire il sistema informativo aziendale e i suoi sottosistemi, nonché collaborare alla loro progettazione o ristrutturazione;
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace così da favorire i diversi processi decisionali;
- controllare gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali.

L'IGEA era così costituito da un biennio comune, al quale seguiva un triennio di specializzazione. I primi due anni di studio comprendevano un'area di cultura generale e una d'indirizzo. Quest'ultima ha l'obiettivo di porre le basi della formazione professionale, che viene sviluppata e completata durante il triennio, in modo da fornire al futuro ragioniere una specifica preparazione in ambito economico-fiscale e giuridico-aziendale.

*Trattamento Testi* è una delle materie che caratterizzano il corso: limitata al biennio, fornisce le abilità necessarie per operare in ambienti informatizzati. Le altre discipline d'indirizzo, invece, attraversano l'intero quinquennio: *diritto ed economia, economia aziendale, due lingue straniere e matematica*, integrata da *elementi informatici*.

Grazie al particolare rilievo assegnato alle lingue straniere gli alunni maturano la capacità di comunicare verbalmente, di comprendere e comporre testi, relazionare e dialogare, ma anche di seguire le operazioni del commercio internazionale e di inserirsi con sicurezza nella realtà aziendale.

Il diplomato dell'IGEA trova collocazione professionale come consulente:

- nel *settore del lavoro*, dove gestisce le attività e le politiche del personale;
- nel *settore commerciale*, in qualità di organizzatore della rete di vendita;
- nel *settore finanziario*, come esperto d'investimenti nei mercati monetari e mobiliari, servizi e prodotti bancari;
- nel *settore fiscale*, per le dichiarazioni IVA e le dichiarazioni dei redditi;
- nel *settore contabile*, dove si occupa di contabilità generale e industriale, stende programmi aziendali, analizza i bilanci, amministra enti non-profit.

Gli alunni che scelgono di frequentare l'Università possono contare su una buona base culturale per le facoltà di Giurisprudenza, Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione e per le facoltà di tipo economico: da Economia e Commercio a Economia ambientale o Economia del Turismo.



## Il quadro orario

| Discipline                       | 2 <sup>^</sup> | 3 <sup>^</sup> | 4 <sup>^</sup> | 5 <sup>^</sup> |
|----------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Religione/attività alternative   | 33             | 33             | 33             | 33             |
| Educazione Fisica                | 66             | 66             | 66             | 66             |
| Lingua e Letteratura Italiana    | 165            | 165            | 165            | 165            |
| Storia                           | 66             | 66             | 66             | 66             |
| Elementi di diritto ed Economia  | 66             |                |                |                |
| Economia e scienza delle finanze |                | 198            | 165            | 198            |
| 1° Lingua Straniera              | 99             | 99             | 99             | 99             |
| 2° Lingua Straniera              | 4              | 99             | 99             | 99             |
| Matematica Applicata             | 132            | 132            | 132            | 132            |
| Scienza della materia            | 132            |                |                |                |
| Scienze della natura             | 99             |                |                |                |
| TIC - Trattamento testi          | 99             |                |                |                |
| Economia Aziendale               | 66             | 231            | 330            | 297            |
| <b>Totali</b>                    | <b>1.188</b>   | <b>1.122</b>   | <b>1.155</b>   | <b>1.155</b>   |

### 2.7.4 TECNICO COMMERCIALE - INDIRIZZO PROGRAMMATORI

Profilo del Diplomato Ragioniere e Perito Commerciale ad indirizzo Programmatore

All'indirizzo Programmatori è possibile accedere solo al termine del biennio IGEA.

Il corso per **Programmatori** si caratterizza per la forte connotazione dovuta alla presenza dell'informatica come materia a sé stante e l'insegnamento della matematica e dell'economia aziendale supportati da esercitazioni pratiche svolte nel laboratorio informatico, con la presenza di un insegnante tecnico-pratico che affianca l'insegnante teorico.

Il Corso Programmatori ha l'obiettivo di formare ragionieri che:

- Sono capaci di muoversi in un ambiente aziendale automatizzato affiancando alle conoscenze e competenze proprie del ragioniere un'approfondita preparazione in campo informatico;
- Possiedono buone capacità progettuali e attitudini al lavoro di équipe per l'uso sistematico ed organizzato del laboratorio d'informatica;
- Operano con un buon grado di autonomia;
- Conoscono la realtà sociale ed economica del territorio;
- Elaborano dati e li rappresentano in modo efficace per favorire i diversi poteri decisionali;
- Colgono gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali.

I diplomati del Corso, grazie alla loro specializzazione, hanno facile accesso lavorativo in tutti gli ambiti che richiedono, oltre che competenze economiche e giuridiche anche capacità di uso e sviluppo di software gestionale, familiarità con la multimedialità e abitudine alla frequentazione di Internet ed alla gestione di servizi web.



I ragionieri programmatori possono pertanto:

- Lavorare, come dipendenti e/o consulenti, sia in aziende private (aziende commerciali e di produzione, banche e agenzie finanziarie, assicurazioni ecc) che pubbliche;
- Proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie, con particolare successo nell'area informatica, matematica e giuridico – economica; in corsi post-diploma per progettisti web, specialisti Internet, ecc.
- 

#### Il quadro orario

| DISCIPLINE                                | Triennio       |                      |                     |
|---|----------------|----------------------|---------------------|
|   | 3 <sup>^</sup> | 4 <sup>^</sup>       | 5 <sup>^</sup>      |
| Religione cattolica / materie alternative | 33             | 33                   | 33                  |
| Educazione fisica                         | 66             | 66                   | 66                  |
| Lingua e letteratura italiana             | 66             | 66                   | 66                  |
| Storia                                    | 66             | 66                   | 66                  |
| Lingua straniera (inglese)                | 99             | 99                   | 99                  |
| Matematica                                | 165            | 165                  | 132                 |
| Diritto                                   | 99             | 99                   | 99                  |
| Economia politica e scienza delle finanze | 66             | 66                   | 66                  |
| Ragioneria                                | 132            | 132(33 Laboratorio)  | 198(66 Laboratorio) |
| Tecnica                                   | 132(33)        | 165(66 Laboratorio)  | 165(66 Laboratorio) |
| Informatica                               | 165(99)        | 198(132 Laboratorio) | 165(99 Laboratorio) |
| <b>Totale area di indirizzo</b>           | <b>1.122</b>   | <b>1.188</b>         | <b>1.188</b>        |

### 2.7.5 TECNICO GEOMETRA SPERIMENTALE PROGETTO CINQUE

#### Profilo del Diplomato Geometra ad Indirizzo Sperimentale Progetto 5

Lo studente che frequenta il Corso per Geometri consegue una preparazione fondata su solide competenze tecniche nei settori delle *costruzioni*, del *rilievo*, dell'*organizzazione* e della *gestione del territorio*. Il suo curriculum formativo, oltre che in senso linguistico-espressivo e logico-matematico, è completato da buone conoscenze giuridiche, amministrative e dalla pratica quinquennale di una lingua straniera. Accanto alle materie di cultura generale (dall'*Italiano* alla *Chimica* e alle *Scienze*; dalla *Storia* alla *Matematica*, alla *Fisica* e alla *Lingua inglese*), i programmi del Progetto Cinque inseriscono le discipline che connotano l'indirizzo e che, per contenuti e obiettivi, sono finalizzate alla preparazione professionale del Geometra. E cioè: *Disegno*, *Progettazione*, *Costruzioni*, *Topografia*, *Impianti*, collegate all'uso degli *strumenti informatici*, e quindi al disegno computerizzato e a vari software per l'elaborazione dei dati. Nel quarto e quinto anno, inoltre, lo studio del rilievo topografico è affiancato da frequenti esercitazioni pratiche all'aperto. L'alunno del corso per Geometri matura le seguenti competenze:



- Progetta, conserva e ristruttura opere edili non complesse
- Interviene, anche in gruppi di lavoro, nell'organizzazione, assistenza, gestione e direzione di cantieri
- Svolge le mansioni di Direttore dei lavori su incarico sia pubblico sia privato
- Effettua rilievi e restituzioni topografiche con l'ausilio delle tecniche tradizionali e, preferibilmente, di quelle più recenti e innovative
- Opera nell'ambito del catasto e compie accertamenti e stime per immobili civili.

Il percorso formativo del Progetto Cinque fornisce anche la preparazione di base per successivi approfondimenti che consentono di:

- inserirsi in gruppi di lavoro o di progettazione inerenti alla realizzazione di impianti tecnologici specifici per l'edilizia;
- collaborare alla redazione di progetti urbanistici e di carte tematiche;
- effettuare in associazione con altri tecnici valutazioni d'impatto ambientale e individuare i necessari interventi in difesa dell'ambiente;
- produrre perizie tecniche sia per conto di privati sia su nomina pubblica.

Una volta conseguito il diploma, lo studente del Progetto Cinque può scegliere di inserirsi nel mondo del lavoro presso studi privati, enti pubblici, oppure svolgere il praticantato in uno studio tecnico e sostenere l'esame per l'accesso alla libera professione o, ancora, può iscriversi all'università contando su una preparazione ideale per le facoltà di Architettura e Ingegneria Edile.

### Il quadro orario

| DISCIPLINE                       | Anno           |                |                |                |
|----------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
|                                  | 2 <sup>^</sup> | 3 <sup>^</sup> | 4 <sup>^</sup> | 5 <sup>^</sup> |
| Religione                        | 33             | 33             | 33             | 33             |
| Italiano                         | 165            | 99             | 99             | 99             |
| Storia                           | 66             | 66             | 66             | 66             |
| Lingua Straniera                 | 99             | 66             | 66             | 66             |
| Matematica ed Informatica        | 132            | 99             | 99             | 66             |
| Fisica                           | 99             | -              | -              | -              |
| Scienze - Geografia              | 132            | -              | -              | -              |
| Chimica                          | 99             | -              | -              | -              |
| Disegno e prog.                  | 99             | 99             | 99             | 132            |
| Geopedologia, Economia ed Estimo | -              | 165            | 165            | 165            |
| Costruzioni                      | 66             | 165            | 165            | 165            |
| Topografia                       | -              | 165            | 198            | 165            |
| Diritto                          | 66             | 66             | 66             | 66             |
| Impianti                         | -              | 99             | 66             | 99             |
| Educazione fisica                | 66             | 66             | 66             | 66             |
| <b>Totale ore</b>                | <b>1.122</b>   | <b>1.188</b>   | <b>1.188</b>   | <b>1.188</b>   |

#### 2.7.6 TECNICO GEOMETRA SPERIMENTALE PROGETTO SIRIO

Fin dall'anno scolastico 2007-08, all'ITCG "Petrucci della Gattina", è attivato un **corso serale Geometri** grazie al "Progetto Sirio", messo a punto dal Ministero della Pubblica Istruzione per tutti coloro che intendono rientrare nel sistema formativo dopo aver interrotto gli studi, non importa se molti o pochi anni fa. La frequenza, naturalmente, è gratuita. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, in genere tra le 17 e le 22.. Il titolo di studio equivale a quello conseguito con i corsi diurni.

*Responsabile* : **Prof. Dario Fontana**

*Tutor* : **Prof. Michele Giorgini**



### 2.7.6.1 Motivazione e finalità

- Garantire a tutti il diritto allo studio in qualsiasi momento della propria vita
- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo
- valorizzare l'esperienza e le competenze di cui sono portatori gli studenti

### 2.7.6. 2 Caratteristiche strutturali

*Modello strutturale:*

- Un biennio di 25 ore settimanali distribuite in 5 giorni per conseguire l'idoneità alla terza classe
- Un triennio di 28 ore settimanali distribuite in 5 giorni per conseguire il Diploma di Geometra
- *Flessibilità*  
Per quanto riguarda
  - orario delle lezioni
  - calendario scolastico
- *Crediti formati:*  
riconoscimento di competenze già possedute in seguito a
  - studi compiuti e certificati da titoli (crediti formali)
  - esperienze maturate in ambito lavorativo (crediti non formali)
  - il riconoscimento è automatico nel primo caso, mentre nel secondo caso sarà fatto un accertamento in fase di accoglienza
  - i crediti comportano l'esonero dalla frequenza delle materie per le quali sono riconosciuti. Essi consentono pertanto accessi differenziati al percorso scolastico
- *Tutoring*
  - Uno dei docenti del consiglio di classe ha il compito di svolgere attività di assistenza, in modo particolare per quanto riguarda:
    - l'inserimento nel sistema scolastico
    - l'attivazione di strategie per colmare lacune
    - la scelta del percorso formativo

### Il quadro orario settimanale

| DISCIPLINE                       | Triennio       |                |                |                |                |
|----------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
|                                  | 1 <sup>^</sup> | 2 <sup>^</sup> | 3 <sup>^</sup> | 4 <sup>^</sup> | 5 <sup>^</sup> |
| Italiano                         | 4              | 4              | 4              | 4              | 4              |
| Scienze Storiche e Sociali       | 3              | 3              |                |                |                |
| Lingua Inglese                   | 3              | 3              | 2              | 2              | 2              |
| Matematica                       | 4              | 4              | 3              | 3              | 2              |
| Fisica                           | 4              | 4              |                |                |                |
| Chimica                          | 2              | 2              |                |                |                |
| Scienze Integrate                | 3              | 3              |                |                |                |
| Tecnologia e Disegno             | 4              | 4              |                |                |                |
| Disegno e Progettazione          |                |                | 3              | 3              | 4              |
| Geopedologia, Economia ed Estimo |                |                | 3              | 4              | 4              |
| Costruzioni                      |                |                | 4              | 4              | 4              |
| Topografia                       |                |                | 4              | 4              | 3              |
| Diritto                          |                |                | 2              | 2              | 2              |
| Impianti                         |                |                | 3              | 2              | 3              |
| <b>Totale ore</b>                |                |                | <b>25</b>      | <b>25</b>      | <b>28</b>      |



## 2.8 STRUTTURE E RISORSE DELLA SCUOLA

### 2.8.1 Dati sull'Istituto

|                     | SETTORE ECONOMICO | SETTORE TECNOLOGICO | IGEA | PROGRAMMATORI | GEOMETRI Prog. 5 | PROGETTO SIRIO |
|---------------------|-------------------|---------------------|------|---------------|------------------|----------------|
| <b>Num. Allievi</b> | 54                | 23                  | 124  | 88            | 150              | 23             |
| <b>Num. Classi</b>  | 2                 | 2                   | 6    | 4             | 9                | 1              |

|   |                           |     |
|---|---------------------------|-----|
| ↺ | Classi:                   | 24  |
| ↺ | Allievi:                  | 462 |
| ↺ | Docenti:                  | 57  |
| ↺ | Ass. Amministrativi:      | 5   |
| ↺ | Ass. Tecnici:             | 4   |
| ↺ | Collaboratori Scolastici: | 9   |

### 2.8.2. Spazi e dotazioni

- ↺ n. 1 Palestra
- ↺ n. 1 Campo di calcetto
- ↺ n. 1 Aula Magna
- ↺ n. 1 Aula Televideoconferenze
- ↺ n. 1 Aula di Disegno
- ↺ n. 1 Aula Disegno Computerizzato
- ↺ n. 2 Laboratori multimediali di informatica
- ↺ n. 1 Laboratorio linguistico multimediale
- ↺ n. 1 Laboratorio di Simulazione Aziendale
- ↺ n. 1 Laboratorio di Chimica e Scienze provvisto di attrezzature multimediali
- ↺ n. 1 Laboratorio di Fisica e Meteorologia
- ↺ n. 1 Laboratorio di Costruzioni e prove sui materiali
- ↺ n. 1 Laboratorio di Topografia
- ↺ n. 1 Laboratorio di Impianti
- ↺ n. 1 Biblioteca
- ↺ n. 1 Centro Stampa

#### Allegati:

1. Organigramma
2. Regolamento Funzionamento Dipartimenti
3. Procedura Adozione Libri di Testo
4. Elenco Responsabili di Laboratorio
5. Elenco Coordinatori di Classe
6. Regolamento Assemblee Studentesche
7. Orario dei servizi
8. Orario delle Lezioni



### 3 IL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Il **PATTO di CORRESPONSABILITA'** fra Scuola e Famiglia dello Studente si ispira ai principi generali sui quali è fondato il Regolamento di Istituto ed ogni altra forma di regolamentazione della vita all'interno dello stesso, nell'osservanza del complesso di leggi e norme alle quali è comunque soggetta tutta l'attività didattica ed educativa in generale della scuola statale italiana.

Esso è finalizzato a definire in modo trasparente e condiviso diritti e doveri nel rapporto fra istituzione scolastica autonoma e utenza; il rispetto del Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, atto a rafforzare le finalità educative del Piano dell'Offerta Formativa e il successo scolastico degli studenti.

Il **PATTO DI CORRESPONSABILITA'** è per il nostro istituto un documento di impegni reciproci destinato nel tempo ad assumere il valore di contratto di servizio del quale misurare effetti ed efficacia nell'ottica del miglioramento continuo.

Il **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ** non si stabilisce soltanto tra il docente e l'allievo, ma coinvolge l'intero consiglio di classe e riguarda, quindi, anche i genitori. Sarà sottoscritto pertanto, all'atto della iscrizione, dalla scuola, dall'alunno e dalla famiglia dell'alunno e prevede che: **il docente si impegna a:**

- esprimere la propria offerta formativa coerentemente con le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa.;
- motivare il proprio intervento didattico;
- esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione.

**la famiglia si impegna a:**

- partecipare con regolarità agli incontri previsti.;
- conoscere l'offerta formativa;
- esprimere pareri e proposte;
- collaborare alle attività e alla realizzazione, in generale, del progetto educativo.
- controllare che l'alunno partecipi attivamente e responsabilmente alla vita della scuola e curi l'esecuzione dei compiti;
- controllare attraverso un contatto frequente con i docenti che l'alunno rispetti le regole della scuola (rispetto delle cose proprie e altrui, dell'ambiente scolastico, divieto di cellulare, ecc...).

**l'allievo deve conoscere:**

- gli obiettivi didattici ed educativi del suo curriculum;
- gli strumenti per raggiungerli;
- le fasi del suo curriculum.

**l'allievo si impegna a:**

- frequentare le lezioni, partecipare al lavoro in classe, ascoltare, dialogare, segnalare difficoltà;
- partecipare attivamente al lavoro individuale e di gruppo; formulare proposte;
- adottare strumenti adeguati al lavoro e saperne disporre;
- rispettare i regolamenti interni di Istituto e in particolare gli orari, gli impegni, le scadenze,

Allegati :

Regolamento d'Istituto

Patto di corresponsabilità



## 4 LE FINALITA'

### 4.1 LE FINALITA' GENERALI

- ✓ Migliorare in continuo la qualità del processo di insegnamento e apprendimento
- ✓ Orientare l'offerta formativa ai cambiamenti sociali, culturali e tecnici in atto
- ✓ Sostenere ed incoraggiare le attitudini e le vocazioni degli studenti
- ✓ Sviluppare una cultura della competizione
- ✓ Favorire il successo scolastico
- ✓ Valorizzare le eccellenze
- ✓ Contrastare la dispersione scolastica
- ✓ potenziare gli strumenti e sviluppare le forme di comunicazione nella scuola
- ✓ Migliorare l'organizzazione
- ✓ Aumentare i livelli di consapevolezza, condivisione e responsabilità rispetto agli obiettivi da parte di tutte le componenti scolastiche
- ✓ Favorire le relazioni e gli scambi con il territorio

### 4.2 OBIETTIVI EDUCATIVI

- Frequentare assiduamente le lezioni, essere puntuali e ordinati ; rispettare i beni collettivi e le norme della convivenza civile
- Saper prendere iniziative, lavorare individualmente e in gruppo, in modo proficuo
- Sapersi relazionare con il gruppo classe e con i docenti
- Essere disponibili all'ascolto
- Essere disponibili alla collaborazione, al confronto e alla valorizzazione delle diversità
- Sapersi autovalutare e valutare con senso critico
- Saper esprimere giudizi motivati e operare scelte consapevoli
- Sviluppare originalità di pensiero e senso critico

### 4.3 OBIETTIVI COGNITIVI

- Consolidare, riorganizzare e accrescere le capacità e le competenze acquisite
- Potenziare le capacità logico-deduttive e acquisire un adeguato metodo di studio
- Acquisire competenza nella lettura-comprensione di testi inerenti i vari ambiti del sapere
- Utilizzare un registro linguistico corretto, chiaro, lineare, appropriato alle aree disciplinari
- Potenziare la conoscenza delle lingue straniere in funzione comunicativa e veicolare
- Possedere specifiche conoscenze e competenze disciplinari
- Essere in grado di rielaborare le conoscenze e di utilizzarle in situazioni nuove
- Sapere cogliere la struttura essenziale di realtà complesse
- Saper problematizzare, ricercare soluzioni e inquadrare in un medesimo schema logico questioni diverse
- Saper documentare adeguatamente il proprio lavoro
- Acquisire conoscenze e capacità adeguate per l'accesso all'istruzione superiore universitaria e non, ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro

Allegati :

- 1) Linee strategiche del POF approvate dal C.D.



## **5 ATTIVITA' PER L'OFFERTA FORMATIVA E FINALIZZATE AL SUCCESSO SCOLASTICO**

### ***5.1 ORIENTAMENTO IN ENTRATA E ACCOGLIENZA***

Al fine di favorire il più possibile una scelta meditata e consapevole, la scuola si attiva fin dai primi mesi dell'anno scolastico nei confronti degli alunni frequentanti la terza media e dei loro genitori, predisponendo materiale informativo, partecipando agli incontri organizzati dalle scuole medie del territorio e organizzando incontri di presentazione dell'Istituto e delle sue strutture e attività.

La scuola si impegna a garantire agli studenti iscritti al primo anno le migliori condizioni di accoglienza, all'interno di un progetto educativo teso a favorire un approccio corretto alla nuova tipologia di scuola, a favorire la maturazione di relazioni democratiche con le persone e le funzioni all'interno della vita scolastica, a stimolare un atteggiamento responsabile, partecipativo e costruttivo.

Anche per l'anno scolastico in corso l'ITCG di Moliterno organizzerà occasioni di incontro rivolte ad alunni e genitori avendo già sperimentato apprezzamenti generali in occasione dei cosiddetti "OPEN DAY", giorni, appunto, nei quali la Scuola rimarrà aperta per consentire visite guidate agli spazi e alle attrezzature dell'Istituto

### ***5.2 RIORIENTAMENTO***

L'azione di ri-orientamento persegue gli obiettivi:

- superare il disagio psico-affettivo dell'insuccesso scolastico
- riflettere sulle proprie difficoltà
- prendere coscienza delle attitudini personali
- riconsiderare la propria scelta
- rimotivarsi e potenziare le capacità decisionali.

Dopo la raccolta e l'analisi dei dati relativi alle carenze degli studenti dell'obbligo rilevate nello scrutinio del primo quadrimestre - l'azione di ri-orientamento prevede:

- colloqui con gli allievi interessati e le famiglie, chiamate ad una collaborazione attiva e continuativa (ascolto attivo)
- attivazione di moduli individuali di sostegno, recupero e/o integrazione.

### ***5.3 ORIENTAMENTO IN USCITA***

Le attività relative all'orientamento in uscita sono organizzate allo scopo di favorire la consapevolezza degli studenti del penultimo e dell'ultimo anno in ordine alle attitudini individuali, alle concrete prospettive e alle offerte di studio e impiego provenienti dall'università e dal mondo professionale, per rendere il più agevole possibile l'itinerario della formazione personale dopo il diploma. Fra le diverse attività previste si possono ricordare:

- l'organizzazione di conferenze illustrative da parte di esponenti del mondo universitario;
- l'organizzazione di conferenze illustrative e di incontri con operatori ed esperti delle agenzie del lavoro ;
- l'organizzazione di stage aziendali
- la raccolta e la distribuzione e/o messa a disposizione degli studenti di materiale informativo di varia natura proveniente da università, enti e associazioni professionali.



## **5.4 VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE, POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE, RECUPERO E SOSTEGNO**

### **5.4.1 VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

Gli studenti particolarmente motivati sono guidati alla partecipazione alle manifestazioni e concorsi nazionali e internazionali, olimpiadi scientifiche, certamina letterari e quant'altro consenta loro di misurarsi con esperienze di potenziamento delle proprie capacità e competenze.

La partecipazione degli studenti dell'Istituto a competizioni, quali le Olimpiadi di matematica, chimica, biologia e fisica, i tests di accesso alle università o ai collegi universitari, risponde alle aspettative dei genitori ed esalta le eccellenze presenti nell'Istituto.

### **5.4.2 POTENZIAMENTO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Le attività di potenziamento delle diverse competenze si configurano come attività permanenti alle quali non possono essere sacrificate le altre diverse esigenze in particolare nei periodi nei quali sono previsti e programmati interventi di sostegno o di recupero.

Nella previsione di tali interventi i Consigli di Classe e i singoli docenti privilegeranno attività laboratoriali, ove possibile, di ricerca e approfondimento autonoma e/o guidata su singoli argomenti e di scambio di esperienze all'interno o, se possibile, anche all'esterno dell'Istituto.

In particolare con cadenza bimestrale i coordinatori delle classi prime e seconde concorderanno lo svolgimento di prove scritte pluridisciplinari modulate rispetto allo schema di certificazione delle competenze adottato per misurare il grado di avanzamento degli alunni nell'acquisizione delle competenze di base previste.

### **5.4.3 SOSTEGNO**

Le attività di **sostegno** hanno lo scopo fondamentale di **prevenire l'insuccesso scolastico** e si realizzano **in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali**.

Allo scopo di una pronta diagnosi del possesso dei prerequisiti essenziali degli alunni delle prime classi e per una puntuale programmazione degli interventi di sostegno da parte del Consiglio di Classe, nell'ambito del Progetto Accoglienza, è previsto lo svolgimento di Test di Ingresso comuni.

### **5.4.4 RECUPERO**

Le attività di recupero sono attivate a seguito di certificate carenze in seguito allo svolgimento degli scrutini intermedi e finali. Le attività di recupero si svolgono privilegiando la partecipazione attiva degli alunni e quindi escludendo lo svolgimento di compiti scritti non assistiti, la visione di film, d'esercitazioni scritte non assistite, la distribuzione di questionari e ove possibile è previsto favorendo l'uso dei laboratori.

### **5.4.5 ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

Tra le attività di sostegno hanno particolare valore le attività di sostegno per gli alunni diversamente abili o in palese condizioni di svantaggio. In tali circostanze i consigli di classe prevedono le necessarie azioni di

1. flessibilità organizzative e didattica
2. innovazione didattica
3. sostegno e recupero
4. insegnamenti integrativi e facoltativi



5. interventi formativi anche aggiuntivi

Allegati :

- 1) FINALITA' E OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' di VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE, POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE, SOSTEGNO E RECUPERO )
- 2) PROCEDURA ELABORAZIONE ,ESAME E SOMMINISTRAZIONE TEST DI INGRESSO

## 6 STRUMENTI E METODI DELL'OFFERTA FORMATIVA

### 6.1 LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

La programmazione educativa e didattica è di competenza del Collegio dei Docenti, dei Consigli di classe, dei Docenti, è elaborata individuando gli obiettivi, le metodologie nel rapporto insegnamento-apprendimento, l'organizzazione delle classi, dei gruppi, delle attività curriculari e integrative. Anche attraverso attività di aggiornamento e formazione dei Docenti l'ITS favorisce attività di programmazione e progettazione didattica mirate allo sviluppo delle competenze in particolare in previsione della loro certificazione. Le attività vengono programmate ai seguenti livelli:

**Consiglio di Istituto** :tra i diversi adempimenti, in particolare, individua gli indirizzi generali per le attività della scuola e le scelte generali di gestione e di amministrazione. Adotta e finanzia il Piano dell'Offerta formativa (P.O.F.), secondo il nuovo regolamento amministrativo-contabile D.I. n. 44 e individua al suo interno i rappresentanti nella Giunta Esecutiva

**Collegio dei docenti** : tra i diversi adempimenti, in particolare, elabora e approva il documento che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa della scuola e cioè il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.). Svolge attività di programmazione curricolare ed extracurricolare legata all'autonomia didattica e all'arricchimento dell'offerta formativa

**Dipartimenti per ambiti disciplinari** : sedi privilegiate di confronto fra docenti di materie affini elaborano linee comuni nell'ambito della didattica e della valutazione e avanzano proposte in merito all'adozione dei libri di testo. In particolare essi hanno i seguenti compiti:

- Predisposizione delle prove di ingresso e delle modalità dell'analisi dei livelli di partenza degli alunni ;
- Definizione del valore formativo delle disciplina o dell'area disciplinare ;
- Elaborazione delle griglie di valutazione disciplinari in coerenza con gli indirizzi generali del Collegio dei Docenti ;
- Individuazione e ristrutturazione dei contenuti disciplinari minimi scanditi all'interno del curricolo biennale e triennale comuni a tutti gli indirizzi e differenziati tenuto conto delle specificità degli indirizzi ;
- Individuazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze in uscita nel biennio e nel triennio, scandite per anno scolastico, differenziate tenuto conto delle specificità degli indirizzi ;
- Attività di progettazione e coordinamento per lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni ;
- Progettazione di interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e personale, di recupero e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze ;
- Analisi e valutazione dei libri di testo in uso e non ai fini della proposta di adozione dei libri di testo ;
- Attività di studio e ricerca disciplinare.

La loro attività è regolata da un apposito regolamento



**Consigli di classe** : la programmazione proposta nei diversi Dipartimenti trova sequenza in quella dei **Consigli di Classe**, che analizzano la situazione iniziale della classe, sia sotto il profilo culturale che comportamentale, e stabiliscono:

- le strategie da mettere in atto per l'eventuale recupero conformemente agli indirizzi stabiliti dal Collegio dei Docenti;
- le norme di comportamento e gli atteggiamenti comuni da assumere per l'applicazione delle stesse e per una certa coerenza nella gestione della vita di classe da parte dei docenti;
- gli obiettivi trasversali;
- i raccordi interdisciplinari;
- gli strumenti di verifica conformemente agli indirizzi stabiliti dal Collegio dei Docenti;
- i criteri comuni nella valutazione conformemente agli indirizzi stabiliti dal Collegio dei Docenti.

**Docenti** : elaborano, in attuazione dell'autonomia scolastica e con l'apporto degli altri organismi collegiali, (dipartimenti disciplinari e consigli di classe) la programmazione disciplinare dopo aver accertato, il livello di preparazione e di competenza della classe.

## ***6.2 MODALITÀ E STRATEGIE DI FORMAZIONE UTILIZZATE NELLE ATTIVITÀ ORDINARIE DELLA SCUOLA***

- Lezioni frontali, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- Lezioni interattive.
- Gruppi di lavoro.
- Attività di laboratorio intese come sintesi tra il "sapere" e il "saper fare".
- Attività di ricerca individuali e di gruppo.
- Esercitazioni pratiche di laboratorio, da relazionare, al fine di abituare gli alunni a documentare in maniera formale il proprio lavoro
- Stage aziendali, visite guidate e viaggi di istruzione, iniziative culturali di varia natura.

## ***6.3 FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E OPERATIVA***

L'Istituto persegue il raggiungimento degli obiettivi didattici attraverso la flessibilità e modularità delle strategie, la loro finalizzazione all'adeguamento della didattica ai diversi stili cognitivi, al recupero dello svantaggio culturale, alla valorizzazione delle eccellenze.

## ***6.4 VERIFICA E VALUTAZIONE***

La **verifica** è lo strumento fondamentale di osservazione e registrazione dei risultati di apprendimento dell'alunno. Essa consentirà al docente di focalizzare lo stato di progressione del processo di formazione culturale e professionale, di trarre utili riflessioni in ordine ai tempi ed alle metodologie didattiche utilizzati nel lavoro scolastico e avrà carattere di promozione, di formazione e di orientamento. Le **verifiche** misurano ,pertanto ,in maniera **continua, chiara, trasparente e partecipata conoscenze, abilità, competenze dell'allievo al fine dell'elevazione e del continuo miglioramento di queste**

La **valutazione**: interrogazioni, prove strutturate e semistrutturate, questionari, esercizi, relazioni, prove di laboratorio, analisi, commento, sintesi e produzione di testi di vario tipo saranno le tipologie di prove con cui si monitorizza il processo di apprendimento . La valutazione terrà conto dei criteri e delle Griglie di Valutazione disciplinari elaborati e approvati dal C.D. Tali criteri e griglie saranno sintetizzati mediante l'attribuzione di un **voto intero da 1 a 10**.



## **6.5 VALUTAZIONE FINALE E SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI**

Al termine dell'anno scolastico sulla base dei criteri fissati la promozione alla classe successiva, la sospensione del giudizio e l'attribuzione dei debiti formativi, la non promozione sono decise dai singoli consigli di Classe sulla base delle **proposte di voto finale dei singoli docenti** e di un indicatore del livello di partecipazione (**L**).

L'esito finale dello scrutinio non è, pertanto, determinato dalle singole valutazioni disciplinari ma da un esame comparativo e combinato del livello d'apprendimento nelle singole discipline, delle capacità relazionali e comportamentali, del livello d'impegno e partecipazione dell'alunno.

Il numero massimo dei debiti formativi che possono accompagnare la sospensione del giudizio, riguardo al passaggio alla classe successiva, è stato fissato dal Collegio dei Docenti in **tre**.

**Lo svolgimento degli scrutini intermedi e finali è disciplinato dalla relativa procedura approvata dal C.D.**

Allegati :

1. Criteri di valutazione a.s. 2010-2011 e allegati
2. Procedura di svolgimento degli scrutini intermedi e finali e allegati

## **7 AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE**

Nel rispetto delle iniziative promosse prioritariamente dall'Amministrazione, delle esigenze ed opzioni individuali e ricorrendo anche alla formazione a distanza, all'apprendimento in rete e all'auto-aggiornamento i possibili temi sono qui di seguito elencati.

### **7.1 DOCENTI**

Autonomia;

Riforma degli Ordinamenti Scolastici e Gestione debiti formativi

Utilizzo delle nuove tecnologie con eventuale adesione ai piani di formazione del Ministero della Pubblica Istruzione

Scienze dell'educazione, della formazione e della comunicazione;

Problematiche adolescenziali;

Problematiche relative ai diversi ambiti disciplinari;

Problematiche riguardo ai disturbi dell'apprendimento.

Nel quadro delle risorse disponibili per l'anno scolastico 2010-2011 l'Istituto darà priorità alle seguenti attività di aggiornamento e formazione rivolte al personale docente con il ricorso ad esperti esterni:

1. Le competenze nella progettazione didattica e nella valutazione
2. Sviluppo delle competenze linguistiche : insegnare in inglese
3. L'uso del web nella gestione delle attività didattiche

L'ITS candiderà, inoltre, a finanziamento regionale il seguente progetto nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Cittadinanza Scolastica – Competenze per la Lifelong Learning. : Qualificazione Didattica e Professionalità Docente Laboratori per le metodologie didattiche e competenze chiave.

### **7.2 PERSONALE A.T.A.**

Sicurezza

Privacy D.Lgs. 196/2003

Sistemi gestionali in RETE

Pronto Soccorso

Problematiche relative agli allievi diversamente abili.



## **8 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### ***8.1 FINALITÀ GENERALI***

- Supportare le competenze previste nel curriculum.
- Scoprire e valorizzare nuovi interessi e attitudini.
- Aggiornare, professionalmente, alle innovazioni del mondo tecnologico-produttivo ed economico.

### ***8.2 STRATEGIE GENERALI, OPPORTUNITÀ EDUCATIVE E PERCORSI DIDATTICI SCELTI PER MIGLIORARE AD AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA***

Compatibilmente con le risorse professionali e finanziarie disponibili, con l'interesse per le proposte e con le priorità definite nel Piano annuale delle attività, a garantire agli studenti opportunità formative volte a integrare, a consolidare o diversificare quelle previste dai curricula disciplinari potranno essere attivati:

- corsi di tecniche e metodi di studio, di lettura, di scrittura e di interpretazione del testo narrativo e del testo poetico;
- iniziative per promuovere e sviluppare l'utilizzo delle nuove tecnologie e della multimedialità nella didattica;
- attività propedeutiche per la partecipazione a competizioni scientifiche;
- pratica sportiva e ludica per lo sviluppo integrale della personalità;
- formazione di gruppi sportivi, organizzazione di tornei e partecipazione a campionati studenteschi; partecipazione ad iniziative finalizzate all'educazione ambientale e all'educazione alla salute;
- corso di educazione stradale;
- patentino a scuola;
- iniziative culturali per promuovere lo sviluppo del senso artistico, del gusto estetico e per potenziare la padronanza del linguaggio corporeo e verbale;
- iniziative per promuovere e sviluppare le proprie competenze e capacità tecniche con l'integrazione dei saperi delle diverse discipline.

### ***8.3 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI E PARASCOLASTICHE INERENTI L'AREA DELLE RELAZIONI***

I possibili ambiti di operatività saranno i seguenti:

- educazione al rispetto e alla promozione dei diritti umani;
- educazione ai valori;
- educazione alla legalità e alla vita democratica;
- educazione alla salute;
- educazione alla tutela dell'ambiente;
- educazione all'interpretazione dell'immagine e del linguaggio cinematografico, teatrale, giornalistico e televisivo;
- educazione all'accoglienza, all'integrazione del diverso e all'interculturale.



#### **8.4 CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO**

Il Centro Sportivo Studentesco ha le seguenti finalità :

- Consentire agli studenti di confrontarsi con la cultura fisico-sportiva e con la cultura dello sport (specialmente a quelli che non hanno la possibilità di svolgerla con le società sportive per motivi di selezione o eccessivo impegno) senza alcuna discriminazione e con particolare attenzione al coinvolgimento degli studenti in difficoltà.
- Fornire l'occasione di praticare l'attività sportiva extracurricolare a tutti gli studenti. Fornire uno strumento privilegiato di crescita, contribuendo alla prevenzione ed alla rimozione dei disagi e delle devianze giovanili.
- Utilizzare i valori ludici dell'attività sportiva, il confronto con se stessi e con gli altri, la regola sportiva interiorizzata come regola sociale ai fini di un rafforzamento della personalità.
- Favorire l'apprendimento dei fondamentali tecnici delle principali attività sportive.

#### **8.6 AREA DI PROGETTO.**

L'area di progetto mira a promuovere attività di ricerca multidisciplinare finalizzate all'approfondimento di tematiche specifiche tenendo conto di diversi aspetti: conoscitivo, applicativo, tecnologico, informatico, economico, organizzativo e di documentazione.

#### **8.7 VIAGGI DI ISTRUZIONE**

La scuola riconosce alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, compresi quelli connessi con attività sportive, una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche integrative. I viaggi di istruzione sono dunque riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti.

I viaggi di Istruzione sono da considerarsi anche come, in particolar modo quelli superiori ad un giorno, un arricchimento dell'offerta formativa alla quale si accede sulla base di comportamenti individuali e collettivi degli alunni che dimostrino di saper e volere cogliere quest'opportunità appunto come utile alla crescita culturale dell'alunno.

I viaggi d'istruzione sono così distinti per tipologia :

1. **Viaggi di istruzione:** si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, naturalistico - ambientali, economici, artistici, culturali; per i viaggi all'estero obiettivo è anche la conoscenza e/o approfondimento della realtà linguistica del paese. Sono compresi i viaggi per la partecipazione a manifestazioni culturali, concorsi o finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche e al consolidamento dei rapporti tra scuola e mondo del lavoro, gli scambi di classe all'estero e gli stages linguistici. Tali iniziative comportano uno o più pernottamenti fuori sede
2. **Visite guidate:** si effettuano nell'arco di una giornata o frazioni di essa oltre l'orario di lezione e si prefiggono gli obiettivi di cui sopra. Non comportano alcun pernottamento fuori sede
3. **Uscite didattiche:** si effettuano nell'arco dell'orario di lezione presso sedi e si prefiggono gli obiettivi di cui sopra
4. **Viaggi connessi con attività sportive:** si tratta di viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportive. Vi rientrano sia quelle finalizzate alla conoscenza di specialità sportive tipicizzate sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni , i campeggi, le settimane bianche o verdi, i campi scuola. Possono comportare uno o più pernottamenti.



## **8.8 PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO FORMATIVO**

I progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa sono definiti in base alla necessità di individuare in modo specifico le caratteristiche della offerta formativa della scuola, improntandola ai principi della flessibilità e del miglioramento del servizio, sia dal punto di vista didattico che organizzativo. Vengono considerate anche le esigenze proprie del territorio. In questo contesto la scuola realizza attività finalizzate all'approfondimento di tematiche specifiche, cercando di applicare anche dinamiche diversificate nei processi di apprendimento/insegnamento

A tal proposito l'Istituto candiderà a finanziamento regionale i seguenti progetti nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Cittadinanza Scolastica – Competenze per la Lifelong Learning. :

1. Creatività Giovanile e Competenze per l'Innovazione : Apprendimento delle Competenze Digitali per gli Studenti del triennio
2. Transnazionalità, Reti Europee e Competenze Linguistiche : Identità, Socialità e Competenze Linguistiche per gli Studenti del triennio
3. Transizione e orientamento scolastico : Orientarsi nella Complessità Orientamento alle professioni e all'Istruzione Superiore e Orientamento al Lavoro per gli studenti dell'ultimo anno

Nell'ambito del Bando dell'Ufficio Scolastico Regionale per la progettazione e la realizzazione di percorsi di alternanza Scuola-Lavoro l'Istituto candiderà un progetto rivolto agli alunni delle terze e quarte classi di alternanza in azienda.

## **8.8 ELENCO DEI PROGETTI DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E DA FINANZIARSI CON IL FONDO D'ISTITUTO**

- CORSO DI AUTOCAD BASE – ALUNNI DELLE CLASSI III e IV DEL CORSO GEOMETRI
- CORSO DI AUTOCAD AVANZATO – ALUNNI DELLE CLASSI V DEL CORSO GEOMETRI
- ALTERNANZA SCUOLA LAVORO- ALUNNI DELLE CLASSI III e IV DEL CORSO GEOMETRI E COMMERCIALE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO- ALUNNI DELLE CLASSI III e IV DEL CORSO GEOMETRI E COMMERCIALE
- CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE EUROPEA (E.C.D.L.)
- FORMAZIONE SPORTIVA
- 150 ANNI di UNITA' D'ITALIA

Allegati :

1. Schede Progetto
2. Regolamento Viaggi d'Istruzione , Visite Guidate e Uscite Didattiche

## **9 ORGANIZZAZIONE DIDATTICA**

L'organizzazione didattica attuata nella scuola può essere sintetizzata nei seguenti punti: - Sessioni di esami di idoneità e integrativi corsi diurni e serali

Suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri con comunicazione infraquadrimestrale alle famiglie della situazione didattico-disciplinare dei singoli alunni.

Svolgimento delle attività curriculari ordinarie in orario antimeridiano e di quelle extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa, facoltative, anche in orario pomeridiano.

Allegati :



Calendario scolastico  
Orario delle lezioni

## **10 SISTEMA DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO**

### **10.1 VALUTAZIONE INTERNA ED ESTERNA**

Il sistema di valutazione dell'Istituto può essere sintetizzato nei seguenti punti:

1. La **valutazione interna** di singoli settori o attività, affidata al Collegio Docenti e al Consiglio di Istituto, si attua mediante questionari specifici, riunioni conclusive di progetto e consultazione dei diretti interessati.
2. La **valutazione esterna** si svolge con questionari rivolti alle famiglie sul rapporto tra aspettative ed offerta formativa.

### **10.2 ELEMENTI PER L'AUTOVALUTAZIONE FATTORI DI QUALITÀ.**

1. Flessibilità e differenziazione didattica
2. Promozione del successo scolastico
3. Ricchezza dell'offerta formativa

### **10.3 INDICATORI DI QUALITÀ.**

1. Programmazioni differenziate
2. Interventi e iniziative di recupero, approfondimento, continuità, accoglienza ecc.
3. Lavori di gruppo per livelli e/o interessi
4. Progetti particolari di ampliamento e/o approfondimento curricolare e/o extra curricolare.

### **10.4 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI.**

La valutazione interna su interventi, iniziative e progetti viene effettuata tenendo in considerazione i seguenti fattori:

- partecipazione degli insegnanti all'elaborazione e gestione delle attività;
- livello di partecipazione e motivazione degli studenti;
- coinvolgimento attivo del personale A.T.A.;
- partecipazione dei genitori alle iniziative proposte;
- qualità dei documenti e dei materiali proposti.

**Nota:** Variazioni e integrazioni al presente Piano dell'Offerta Formativa potranno essere apportate, previa approvazione degli organi competenti, in qualsiasi momento se ne ravvisi l'opportunità, a seguito di sopraggiunte necessità, imprevisti e cambiamenti normativi e di legge. In particolare, le attività e le iniziative didattiche, senza oneri economici per l'Istituzione scolastica, possono essere intrapresi in corso d'anno purché deliberate dai Consigli di classe.

Il Dirigente Scolastico  
*Prof. Natale Straface*